

CASTILENTI. LA CUCINA DELLO SPIRITO: QUELLO CHE IL CIBO DICE ALL'ANIMA E ALLA RAGIONE

La Delegazione di Atri dell'Accademia Italiana della Cucina (AIC), Istituto di Cultura riconosciuto dal Governo della Repubblica, ha organizzato un importante convegno:

LA CUCINA DELLO SPIRITO: QUELLO CHE IL CIBO DICE ALL'ANIMA E ALLA RAGIONE

L'evento si terrà nella bellissima cornice dell'ex-convento dei Frati Minori S.Maria dell'Oliveto, di Castilenti (Te), con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, il giorno 11 del corrente mese, a partire dalle ore 10.

Le relazioni saranno tenute da illustri docenti dell'Università D'Annunzio di Chieti:

Eide Spedicato lengo, già *professore associato di sociologia generale della Facoltà di Lettere*, nella sua relazione **“Cibo e misticismo. Le stupende astinenze”** si soffermerà sui regimi alimentari degli uomini e delle donne di Dio (quali S. Antonio anacoreta, Ilarione di Gaza, S. Romualdo, S. Bernardo di Chiaravalle, Santa Caterina da Siena) utili a rinvigorire lo spirito, combattere le proprie debolezze, delineare una precisa realizzazione individuale e certificazione di sé, aspirare alla divina beatitudine. Obiettivo della conversazione è avvicinare l'intricato labirinto segnico del cibo nello spazio del “sacro” e confrontarlo con le cacofonie dietetiche della contemporaneità sempre più profana e banale.

Gabriele di Francesco, *professore di sociologia deLL'UDA e accademico dell'Accademia dei Georgofili*, si intratterrà su **“Il calendario e il sacro nella cultura gastronomica abruzzese”** La cultura gastronomica fin da tempi remoti è strettamente legata ai cicli calendariali della produzione agraria e alla scansione della vita e delle feste religiose. Il sacro nel cibo abruzzese si collega ancora oggi alla persistenza di antichissimi riti (Vertunno e Pomona), alle Regole conventuali (San Bernardino e San Giacomo della Marca), perfino alle distinzioni di genere (Hyldegarda di Bingen).

Piergiorgio Della Pelle, *ricercatore senior di storia della filosofia nel Dipartimento di scienze giuridiche*, con il suo intervento **“Cibo e identità nelle grandi religioni. Prospettive storico-filosofiche”** proporrà considerazioni storico-filosofiche sul tema cibo e identità, rintracciando le radici originarie delle tradizioni culturali e sociali variamente sviluppate nelle religioni nel corso dei tempi.

Prenderanno la parola anche **Nicola D'Auria**, *Responsabile Territoriale dell'AIC*, **Antonio Moscianese Santori**, *Delegato di Atri dell'AIC*; le conclusioni saranno affidate a **Mimmo D'Alessio**, *Vice-Presidente Vicario dell'AIC*.

Antonella Tollis, *giornalista e scrittrice*, modererà gli interventi.